



20 FEB, 2016

- 14099

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA – DIV. III  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

SET S.p.A.  
Strada Statale Appia 7 bis, km. 15,400  
81030 Teverola (CE)  
[ehs.set@pec.repower.com](mailto:ehs.set@pec.repower.com)

**Copia**

ARPA Campania - Direzione Tecnica  
Via Vicinale Santa Maria del Pianto  
Centro Polifunzionale (Torre 1) – 80143 NAPOLI  
Dipartimento Provinciale di Caserta  
[arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it)

**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo 66-GAB del 05/03/2013 con avviso pubblicato in G.U. n 71 del 25/03/2013 - Centrale Elettrica a Ciclo Combinato della società SET S.p.A. ubicata a Teverola (CE).

**OGGETTO:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 02 dicembre 2015 al 03 dicembre 2015, redatta da ISPRA, d'intesa con ARPA Campania.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile  
*Ing. Alfredo Pini*

**Allegato:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per Centrale Elettrica a Ciclo Combinato della società SET S.p.A. sito in Teverola (CE).

---

**Attività ispettiva ex art. 29-decies  
del Dlgs 152/06 e s.m.i.  
comma 3**

**Relazione (ex art. 29-decies comma 5)**

**Riscontri in merito alla visita in loco  
ed eventuali azioni da intraprendere**

---

*SET S.p.A.*

*Autorizzazione Ministeriale n. Decreto autorizzativo 66-GAB del 5/3/2013*

*Visita in loco effettuata dal 2 al 3 dicembre 2015*

*Data di emissione 15-2-2016*

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Finalità della presente relazione .....	3
1.2	Campo di applicazione .....	3
1.3	Autori e contributi della relazione .....	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco .....	4
2.1	Dati identificativi del gestore .....	4
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile).....	4
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere .....	5
4	Allegati .....	6

# **1 Premessa**

## **1.1 *Finalità della presente relazione***

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## **1.2 *Campo di applicazione***

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

## **1.3 *Autori e contributi della relazione***

Il presente documento è stato predisposto da Margherita Secci (ISPRA) sulla base delle informazioni prodotte da ARPA Campania.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 2-3 dicembre 2016:

Giuseppina Merola ARPA Campania

Roberto Petrone ARPA Campania

Pasquale Luongo ARPA Campania

Loredana Pascarella ARPA Campania

Anna Danisi ARPA Campania

Francesco Del Piano ARPA Campania

## **2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco**

### **2.1 *Dati identificativi del gestore***

Ragione Sociale: SET SpA

Sede stabilimento: Strada Stata Appia 7 bis, km 15,400 -81030 Teverola (CE)

Gestore: Giovanni Volo

Delegato ambientale: Rossella Di Nardo

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001e EMAS

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

### **2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile)***

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", il Gestore non risulta ad ISPRA che abbia inviato **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota prot. PTE2\_3030 del 24/4/2015, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2014, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

### **3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere**

La visita in loco si è svolta dal 2 dicembre 2015 al 3 dicembre 2015. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 3 dicembre 2015.

Nei verbali di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti richiesti al Gestore e di quelli acquisiti in copia.

La visita in loco non ha comportato campionamenti di matrici ambientali e pertanto non sono state previste attività analitiche ulteriori.

Nel corso del controllo, fra i diversi aspetti, il GI ha visionato il registro di carico scarico di rifiuti relativo all'anno 2015 e durante il sopralluogo ha constatato quanto segue.

All'interno dello stabile officina sono stati rinvenuti diversi contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti ivi prodotti. Tali contenitori sono risultati privi di idonea cartellonistica riportante il codice CER, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità del rifiuto. Nello specifico è stato rinvenuto un contenitore di cartone con tubi fluorescenti rotti (neon); un contenitore di plastica pieno di RAEE e una busta piena di RAEE e tre monitor di computer; un cassone da 1,5 m<sup>3</sup> riportante la denominazione CER 170407 con rifiuti di metalli misti pieno per 2/5; un cartello affisso alla parete riportante "Area stoccaggio materiale ferroso CER 170405"; una busta di polietilene colore celeste piena per circa 40/50 kg di rifiuto prevalentemente terroso con elementi/frammenti dell'autofficina, presumibilmente generato dalla pulizia del locale.

Con nota prot. 12047 del 17/02/2016 è stato proposto all'Autorità Competente di diffidare il Gestore affinché:

- a) adegui le aree di deposito temporaneo dei rifiuti con le tipologie riscontrate in occasione del sopralluogo e trasmetta l'avvenuta ottemperanza attraverso una relazione con planimetria e apposita relazione fotografica;
- b) provveda alla redazione di un'apposita procedura di gestione dei rifiuti da trasmettere all'Autorità Competente e agli Enti di Controllo, con particolare riferimento alla gestione delle aree di produzione dei rifiuti.

Per effetto della visita in loco sono state accertate, alla data della presente relazione, talune violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe, comunicate alle Autorità Competenti.

In particolare, le violazioni accertate si configurano come violazioni penali, in applicazione del comma 3 del medesimo articolo 29-quattordicesimo, quali:

- 1) per le aree di deposito temporaneo, mancato rispetto delle prescrizioni n. 16, 17 e 19 prevista nel PIC del decreto di riferimento alle pagg. 72-73;
- 2) gestione dei rifiuti non conforme alle norme con particolare riferimento agli obblighi di deposito e registrazione dei rifiuti (art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i).

Sulla base delle sopra citate circostanze ulteriori accertamenti potranno essere effettuati a seguito della visita in loco.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 2 al 3 dicembre 2015
Data chiusura visita in loco	3 dicembre 2015
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	SI
Accertamento violazioni e proposta di diffida	Prot. ISPRA n.12047 del 17/2/2016
Condizioni per il gestore	NO

## **4 Allegati**

- Verbali di attività svolte in data 2-3 dicembre 2015



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

ARPA Campania  
Direzione Generale  
Prot. N. 0002985/2016  
USCITA  
18/01/2016  
DG.DPCE



Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale  
Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e  
il controllo delle attività ispettive  
Alla c.a. del responsabile ing. Alfredo Pini  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Al Direttore Tecnico ARPAC  
dott. Marinella Vito

Al dirigente dell'UOC MOCO  
Dott. Claudio Marro

Al dirigente U.O. Coordinamento e Controlli  
Dott. Annalisa Mollo

**Oggetto: Convenzione ISPRA/ARPAC n.151/2009 – Controlli ai sensi dell'art. 29 decies – D.Lgs. 152/06 su impianti di competenza statale. Attuazione programma attività 2015 – Controllo ordinario svolto presso Centrale SET s.p.a. di Teverola nei giorni 2-3 dicembre 2015 – Invio verbali di ispezione**

Con riferimento al controllo in oggetto, svolto da personale dello scrivente Dipartimento, si inviano in allegato i verbali di sopralluogo con relativi verbali di campionamento acque reflue e certificati analitici.

Come riportato nei predetti verbali di sopralluogo si ritiene, relativamente alla gestione dei rifiuti, che la società debba ottemperare alle seguenti prescrizioni tecniche.

- ✓ Individuare le aree di stoccaggio per i seguenti rifiuti, atteso che nel PIC (punto 4.15) esse non risultano individuate:
  - a. Tubi fluorescenti CER 200121\*;
  - b. Rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE;
  - c. Metalli misti CER 170407;
  - d. Rifiuti ferrosi CER 170405.

I recipienti per lo stoccaggio dei tubi fluorescenti e dei RAEE pericolosi dovranno avere dimensioni adatte a contenere i rifiuti integri, oltre ad essere dotati di accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento e svuotamento.

Nel corso dell'ispezione – punto 8 del verbale del 3.12.2015- per il rifiuto CER 130105\* *rifiuto liquido pericoloso di emulsioni non clorurate*, si è rilevata la mancata annotazione sul registro di carico e scarico nei tempi previsti dalla norma, ovvero 10 giorni dalla sua produzione, ravvisando, al riguardo, la violazione dell'art. 190 del D.Lgs. 152/06, sanzionato dall'art. 258, comma 1 del medesimo decreto. Tanto si comunica per i provvedimenti di competenza.

Il Dirigente dell'U.O. Aria e Agenti Fisici  
Ing. Giuseppina Merola

Il Dirigente dell'Area Territoriale  
Dott. Agostino Della Femmine

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Serafino BARBATI





Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

4MS  
29510

**AREA TERRITORIALE:** Verbale di sopralluogo e prelievo acque reflue N° 145/PL/15

**SCARICO FINALE SF - 1**

Richiesto da: ISPRA

per controllo con verifica dei limiti di cui alla Tab. 3 All.V- parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (scarico in fognatura)

**Ragione sociale**

**SET S.p.A**

Sede Legale: Via Uberti 37 Milano

P.I. 13212400156

**Legale Rappresentante**

Cognome Poggiali

Nome Luca

nato a Forlì

il 23.09.1968

residente per la carica presso la sede legale

Qualifica Presidente CdA

**Presente all'ispezione**

Cognome Santamaria

Nome Donato

nato a Paderno Dugnano

il 02.09.1971

residente a Casapulla Via Diaz Vico II

Qualifica Responsabile esercizio e manutenzione

L'anno 2015, addì 02 del mese di Dicembre alle ore 9.30, le sottoscritte C.T.P.E. Pascarella Loredana e CTP Danisi Anna, si sono presentate presso l'insediamento **SET S.p.A.** sito nel Comune di Teverola, Via SS Appia 7 bis km 15,400 Teverola, gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dello scarico a presenziare al prelevamento, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare. -----

L'insediamento è adibito a centrale a ciclo combinato da 400 MW. -----

L'attività rientra nel codice IPPC 35.11 ed è autorizzata con Decreto del Ministero dell'Ambiente prot. n. 66 del 05.03.2013 - GAB. -----

L'attività produttiva si svolge su 3 turni giornalieri per 7 giorni su 7. -----

N° dipendenti: 29. -----

Si da atto che:

- il titolare dello scarico è in possesso di Decreto del Ministero dell'Ambiente prot. n. 66 del 05.03.2013 - GAB. -----
- per l'approvvigionamento idrico viene utilizzata acqua di n. 1 pozzo. -----
- l'acqua prelevata a scopo industriale viene utilizzata come acqua di raffreddamento degli impianti, tale acqua viene recuperata e quindi reintrodotta in circolo per il successivo riutilizzo, al fine di minimizzarne il prelievo. -----
- All'atto dell'ispezione erano in corso le seguenti attività: normale attività. -----

Le acque reflue prodotte dall'insediamento sono costituite dalle seguenti tipologie:

1. acque reflue provenienti dal processo ovvero drenaggi e acque di contro lavaggio filtri – scarico parziale PI-1
2. acque reflue provenienti dai servizi igienici e docce – scarico parziale PI - 4;
3. acque di prima pioggia e potenzialmente contaminate da oli e acque di prima pioggia – scarico parziale PI - 2;
4. acque meteoriche di seconda pioggia – scarico parziale PI - 3;
5. acque provenienti dal sistema Demi – scarico parziale PI – 5.

I suddetti scarichi parziali sono convogliati ad un bacino di raccolta e omogeneizzazione per poi tramite pompe di sollevamento essere immessi in pubblica fognatura tramite il pozzetto finale SF – 1.

Al momento dell'ispezione è in atto lo scarico parziale PI – 1, mentre lo scarico finale SF-1 è stato attivato manualmente alle ore 10.00 in quanto trattasi di acque reflue trattate in impianti di depurazione e raccolte in bacino di omogeneizzazione e sedimentazione. -----

Ricettore dello scarico: pubblica fognatura (collettore consortile con recapito finale al depuratore di Marcianise) -----

L'insediamento è provvisto di impianti di depurazione come di seguito descritto:

- Impianto biologico a fanghi attivi costituito da n. 1 vasca di accumulo munita di n. 2 pompe di sollevamento di cui 1 di riserva, n. 1 vasca di aerazione – sedimentazione.
- Impianto costituito da sedimentatore e disoleatore per il trattamento delle acque meteoriche e di dilavamento di "prima pioggia".
- Impianto di trattamento per la neutralizzazione degli eluati salini provenienti dal Demi.

I verbalizzanti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica delle condizioni e dell'origine dello scarico, rilevando che esso è costituito dagli scarichi parziali come sopra descritto dal punto 1 al punto 5, è del tipo discontinuo e si immette in pubblica fognatura mediante il Pozzetto Finale SF - 1, indicato dal presente all'ispezione e da apposita cartellonistica. -

I verbalizzanti hanno proceduto al prelevamento di un campione di acque reflue per la verifica della conformità dello stesso ai limiti previsti dal Decreto Ministeriale (tab. 3 all. 5 per scarico in fognatura). -----



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Dipartimento di Caserta  
 c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
 tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
 arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

**SEGUE Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 145/PL/15**

Il prelievo è stato effettuato con le seguenti modalità: x medio-composito nell'arco di 3 ore, con inizio alle ore 10.05 del 02.12.2015 e fine alle ore 13.05 del 02.12.2015 dal pozzetto indicato dal presente all'ispezione e da cartellonistica come "Pozzetto SF - 1", sito immediatamente a valle degli impianti di depurazione e a monte dell'immissione in pubblica fognatura.-----

Il campione è costituito come segue:

- x contenitore in polietilene da 5 l, per le analisi chimiche;
- x 2 contenitore in vetro da 1 l di cui 1 per la determinazione degli idrocarburi;
- x contenitore in polietilene da 0.05 l, per la determinazione dei metalli.

Il campione è stato sigillato con sigilli d'ufficio ed identificato con cartellini descrittivi recanti il numero del presente verbale.

**Altri rilievi: Nel corso del sopralluogo i verbalizzanti hanno altresì accertato quanto segue:**

Impianto di depurazione biologico:

1. l'impianto di depurazione non è in marcia in quanto ha funzionalità discontinua dovuta al basso carico in ingresso;
2. è stata acquisita copia della Check List di Esercizio – ESE-CLO-BOP relativa ai controlli effettuati ogni 8 ore dal personale in turno su tutto l'impianto; i controlli sull'impianto di trattamento depurazione biologico che vengono gestiti dal software gestionale Maximo; in particolare sono previsti controlli trimestrali su soffiante e pompe. E' stata acquisita copia degli Ordini di Lavoro Manutenzione delle pompe del 13.10.2015, 14.07.2015, 14.04.2015 e 19.01.2015, mentre per soffiante sono la documentazione acquisita è relativa al 17.10.2015, 22.07.2015, 20.04.2015 e 16.02.2015.
3. per quanto riguarda la gestione delle emergenze e guasti e malfunzionamenti non è prevista alcuna procedura formalizzata ai sensi della DGR 259/2012;

Impianto costituito da sedimentatore e disoleatore:

1. l'impianto di depurazione non è in marcia in quanto ha funzionalità discontinua dovuta al verificarsi di eventi meteorici, al momento del sopralluogo non sono in atto precipitazioni né ve ne sono state i giorni precedenti.

Impianto di trattamento per la neutralizzazione degli eluati salini:

1. l'impianto è munito di un pH-metro che risulta funzionante; si acquisisce copia del certificato di taratura effettuata in data 11.08.2015, la periodicità semestrale è stabilita dal piano di manutenzione gestito dal Maximo;
2. la registrazione livello dei serbatoi di soda e acido viene effettuata con la check list sopra riportata;

Per tutti gli impianti di trattamento la manutenzione programmata viene gestita tramite il sopra menzionato software gestionale che prevede piani di lavoro "JP" per la soffiante e le pompe.

Le pompe di rilancio al collettore consortile sono equipaggiate ciascuna con un contatore contabilizzatore, al momento del sopralluogo il totale dei 3 contatori è 68990 mc.

Il presente all'ispezione viene informato che l'apertura del campione e l'inizio delle analisi avverrà presso l'Area Analitica del Dipartimento di Caserta dell'ARPAC, C.so Giannone 44, il giorno 03.12.2015, alle ore 8.00 e che alle suddette operazioni potrà presenziare il titolare dello scarico ovvero un suo consulente tecnico designato con formale atto di nomina.

Il presente all'ispezione dichiara di concordare con la data e l'ora di apertura del campione ed inoltre dichiara spontaneamente: "Nulla".

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dal presente all'ispezione, che ne ritira copia. Il campione viene trasportato in laboratorio in frigorifero portatile.

LCS alle ore 15 del 02.12.2015.

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

*[Handwritten signature]*

		Provincia di ..... Dipartimento Tecnico Verbalizzanti e campioni	
DATA <u>2-12-2015</u>		VERBALIZZANTI <i>[Signature]</i>	
N° alique	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
sigillo micro	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Contenitore	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Quantità	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Trasporto in frigorifero portatile (borsa termica refrigerata)	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Temperatura	<u>6</u>	No	<input type="checkbox"/>
campione	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Piano – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



**AREA TERRITORIALE:** Verbale di sopralluogo e prelievo acque reflue N° 146/PL/15 **SCARICO PARZIALE PI - 1**  
Richiesto da: ISPRA  
per controllo con verifica dei parametri riportati alla Tab. 3 All.V- parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i quali il Decreto IPPC stabilisce al punto 5.2 pag. 18 del Piano Monitoraggio e Controllo "Nessun Limite/Misura conoscitiva"

**Ragione sociale**

**SET S.p.A**

Sede Legale: Via Uberti 37 Milano  
P.I. 13212400156

**Legale Rappresentante**

Cognome Poggiali

Nome Luca

nato a Forlì

il 23.09.1968

residente per la carica presso la sede legale

Qualifica Presidente CdA

**Presente all'ispezione**

Cognome Santamaria

Nome Donato

nato a Paderno Dugnano

il 02.09.1971

residente a Casapulla Via Diaz Vico II

Qualifica Responsabile esercizio e manutenzione

L'anno 2015, addì 02 del mese di Dicembre alle ore 9.30, le sottoscritte C.T.P.E. Pascarella Loredana e CTP Danisi Anna, si sono presentate presso l'insediamento **SET S.p.A.** sito nel Comune di Teverola, Via SS Appia 7 bis km 15,400 Teverola, gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dello scarico a presenziare al prelevamento, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare. -----

L'insediamento è adibito a centrale a ciclo combinato da 400 MW. -----

L'attività rientra nel codice IPPC 35.11 ed è autorizzata con Decreto del Ministero dell'Ambiente prot. n. 66 del 05.03.2013 - GAB.-----

L'attività produttiva si svolge su 3 turni giornalieri per 7 giorni su 7.-----

N° dipendenti: 29.-----

Si da atto che:

- il titolare dello scarico è in possesso di Decreto del Ministero dell'Ambiente prot. n. 66 del 05.03.2013 - GAB.-----
- per l'approvvigionamento idrico viene utilizzata acqua di n. 1 pozzo.----
- l'acqua prelevata a scopo industriale viene utilizzata come acqua di raffreddamento degli impianti, tale acqua viene recuperata e quindi reintrodotta in circolo per il successivo riutilizzo, al fine di minimizzarne il prelievo.-----
- All'atto dell'ispezione erano in corso le seguenti attività: normale attività.-----

Le acque reflue prodotte dall'insediamento sono costituite dalle seguenti tipologie:

1. acque reflue provenienti dal processo ovvero drenaggi e acque di contro lavaggio filtri – scarico parziale PI-1
2. acque reflue provenienti dai servizi igienici e docce – scarico parziale PI - 4;
3. acque di prima pioggia e potenzialmente contaminate da oli e acque di prima pioggia – scarico parziale PI - 2;
4. acque meteoriche di seconda pioggia – scarico parziale PI - 3;
5. acque provenienti dal sistema Demi – scarico parziale PI – 5.

I suddetti scarichi parziali sono convogliati ad un bacino di raccolta e omogeneizzazione per poi tramite pompe di sollevamento essere immessi in pubblica fognatura tramite il pozzetto finale SF – 1.

Al momento dell'ispezione è in atto lo scarico parziale PI – 1, mentre lo scarico finale SF-1 è stato attivato manualmente alle ore 10.00 in quanto trattasi di acque reflue trattate in impianti di depurazione e raccolte in bacino di omogeneizzazione e sedimentazione. -----

Ricettore dello scarico: pubblica fognatura (collettore consortile con recapito finale al depuratore di Marcianise) -----

L'insediamento è provvisto di impianti di depurazione come di seguito descritto:

- Impianto biologico a fanghi attivi costituito da n. 1 vasca di accumulo munita di n. 2 pompe di sollevamento di cui 1 di riserva, n. 1 vasca di aerazione – sedimentazione Impianto costituito da sedimentatore e disoleatore per il trattamento delle acque meteoriche e di dilavamento di "prima pioggia".
- Impianto di trattamento per la neutralizzazione degli eluati salini provenienti dal Demi.

I verbalizzanti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica delle condizioni e dell'origine dello scarico, rilevando che esso è costituito dallo scarico parziale come sopra descritto dal punto 1, è del tipo discontinuo e si immette nella vasca di raccolta e omogeneizzazione mediante il Pozzetto Parziale PI - 1, indicato dal presente all'ispezione e da apposita cartellonistica. -

I verbalizzanti hanno proceduto al prelevamento di un campione di acque reflue per la verifica dei parametri riportati alla Tab. 3 All.V- parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i quali il Decreto IPPC stabilisce al punto 5.2 pag. 18 del Piano Monitoraggio e Controllo "Nessun Limite/Misura conoscitiva"





Dipartimento di Caserta  
 c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
 tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
 arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

**SEGUE Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 146/PL/15**

Il prelievo è stato effettuato con le seguenti modalità: x medio-composito nell'arco di 3 ore, con inizio alle ore 10.10 del 02.12.2015 e fine alle ore 13.10 del 02.12.2015 dal pozzetto indicato dal presente all'ispezione e da cartellonistica come "Pozzetto Parziale PI - 1", sito a monte dell'immissione nella vasca di raccolta e omogeneizzazione denominata "vasca acque pulite".-----

Il campione è costituito come segue:

- x contenitore in polietilene da 5 l, per le analisi chimiche;
- x 2 contenitore in vetro da 1 l di cui 1 per la determinazione degli idrocarburi;
- x contenitore in polietilene da 0.05 l, per la determinazione dei metalli.

Il campione è stato sigillato con sigilli d'ufficio ed identificato con cartellini descrittivi recanti il numero del presente verbale.

Il presente all'ispezione viene informato che l'apertura del campione e l'inizio delle analisi avverrà presso l'Area Analitica del Dipartimento di Caserta dell'ARPAC, C.so Giannone 44, il giorno 03.12.2015, alle ore 8.00 e che alle suddette operazioni potrà presenziare il titolare dello scarico ovvero un suo consulente tecnico designato con formale atto di nomina.

Il presente all'ispezione dichiara di concordare con la data e l'ora di apertura del campione ed inoltre dichiara spontaneamente: "Nulla".

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dal presente all'ispezione, che ne ritira copia. Il campione viene trasportato in laboratorio in frigorifero portatile.

LCS alle ore 15 del 02.12.2015.

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

I VERBALIZZANTI

DATA	2-12-2015
N° aliquote	
Sigillo integro	<input checked="" type="checkbox"/>
Contenitore idoneo	<input checked="" type="checkbox"/>
Quantità per aliquota	
Trasporto in frigorifero portatile/refrigerato	<input checked="" type="checkbox"/>
Temperatura	6
Campioni	
Firma per Accettazione	

<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>





RAPPORTO DI PROVA N° 20150027510 C01 A1

Accettazione n°: 20150027510 del: 03/12/2015 Laboratorio Acque Reflue - CE  
Descrizione: ACQUE REFLUE Località di prelievo: TEVEROLA  
Tipo Analisi: SCARICO IN FOGNA Insegiamento/Punto di prelievo: SET SPA  
Ente prelevatore: Area Territoriale di Caserta Comune e Indirizzo: TEVEROLA VIA SS APPIA 7 BIS KM. 15,400  
Modalità di campionamento: A CURA DEL COMMITTENTE Verbale di prelievo n°: 145/PL/15 Data prelievo: 02/12/2015  
Committente: AREA TERRITORIALE Temperatura accettazione °C: 6  
Data Inizio Prove: 04/12/2015 Data Fine Prove: 09/12/2015 Data emissione Rapporto di Prova: 09/12/2015

RISULTATO DELLA PROVA

Parametro	Metodo	Unità di Misura	Risultato	Incertezza (*)	Controllo Valore Limite di Emissione	Valore Limite di Emissione minimo	Valore Limite di Emissione massimo
PH	APAT CNR IRSA 2060	unità pH	8,25		/	5,5	9,5
COLORE	APAT CNR IRSA 2020 A	percettibile/non percettibile (dopo diluizione 1:40)	non percettibile		/	/	/
ODORE	APAT CNR IRSA 2050	molesto/non molesto	non molesto		/	/	/
MATERIALI GROSSOLANI	ESAME VISIVO	presenza/assenza	assenti		/	/	/
SOLIDI SOSPESI TOTALI	APAT CNR IRSA 2090 B	mg/L	<5		/	/	200
BOD5	STANDARD METHODS 5210 D	mg/L (O2)	<5		/	/	250
COD	APAT CNR IRSA 5130	mg/L (O2)	40		/	/	500
ALLUMINIO	ISO 17294-2:2003	mg/L	<0,01		/	/	2
CADMIO	ISO 17294-2:2003	mg/L	<0,001		/	/	0,02
CROMO TOTALE	ISO 17294-2:2003	mg/L	<0,01		/	/	4

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 5.10 V1 Procedura di riferimento: PG 5.10 A	1	0	08/01/2015	1 di 3



Dipartimento Provinciale di Caserta  
 Area Analitica  
 Corso Giannone, 44  
 Tel 082335901 Fax 082335909

RAPPORTO DI PROVA N° 20150027510 C01 A1

Parametro	Metodo	Unità di Misura	Risultato	Incertezza (*)	Controllo Valore Limite di Emissione	Valore Limite di Emissione minimo	Valore Limite di Emissione massimo
FERRO	EPA 200.8	mg/L	0,08		/	/	4
MANGANESE	ISO 17294-2:2003	mg/L	<0,01		/	/	4
NICHEL	ISO 17294-2:2003	mg/L	<0,01		/	/	4
PIOMBO	ISO 17294-2:2003	mg/L	<0,01		/	/	0.3
RAME	ISO 17294-2:2003	mg/L	<0,01		/	/	0.4
ZINCO	ISO 17294-2:2003	mg/L	<0,01		/	/	1.0
SOLFATI	APAT CNR IRSA 4020	mg/L	53		/	/	1000
CLORURI	APAT CNR IRSA 4020	mg/L	55		/	/	1200
FOSFORO TOTALE	ISO 17294-2:2003	mg/L (P)	0,3		/	/	10
AZOTO AMMONIACALE	APAT CNR IRSA 3030	mg/L (NH4)	0,6		/	/	30
AZOTO NITROSO	APAT CNR IRSA 4050	mg/L (N)	0,14		/	/	0,6
AZOTO NITRICO	APAT CNR IRSA 4020	mg/L (N)	8,5		/	/	30
IDROCARBURI TOTALI	APAT CNR IRSA 5160 B2	mg/L	vd NOTA		/	/	10
TENSIOATTIVI ANIONICI (MBAS)	METODO INTERNO	mg/L	<0,1		/	/	/
TENSIOATTIVI NON IONICI	METODO INTERNO	mg/L	<0,1		/	/	/
TENSIOATTIVI TOTALI	CALCOLO	mg/L	<0,1		/	/	4

Esito: Relativamente ai parametri determinati ed al momento in cui sono stati accertati, i valori dei parametri rientrano nei limiti previsti dalla tabella 3 allegato 5 parte III del D. L.vo 152/2006 e smi per lo scarico in rete fognaria.

Note: RELATIVAMENTE AL PARAMETRO IDROCARBURI TOTALI, SI RINVIA AL RdP DELL"UOC SITI CONTAMINATI E BONIFICHE, CHE SARA" TRASMESSO APPENA DISPONIBILE.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 5.10 V1 Procedura di riferimento: PG 5.10 A	1	0	08/01/2015	2 di 3



Dipartimento Provinciale di Caserta  
Area Analitica  
Corso Giannone, 44  
Tel 082335901 Fax 082335909

**RAPPORTO DI PROVA N° 20150027510 C01 A1**

(\*) l'incertezza estesa viene calcolata usando il fattore di copertura  $K=2$  (intervallo di fiducia 95%)

**Il Dirigente**

Dott. VINCENZO ACCARDO

I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione della Direzione.

L'Area Analitica non è responsabile del campionamento.

I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo esplicita indicazione legata a ogni singolo parametro.

L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente

..... Fine Rapporto di Prova .....

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 5.10 V1 Procedura di riferimento: PG 5.10 A	1	0	08/01/2015	3 di 3

**AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV GL**  
= ISO 9001 =

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
Sede Legale via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli  
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



RAPPORTO DI PROVA N° 20150027511 C01 A1

Accettazione n°: 20150027511 del: 03/12/2015 Laboratorio Acque Reflue - CE  
Descrizione: ACQUE REFLUE Località di prelievo: TEVEROLA  
Tipo Analisi: SCARICO IN FOGNA Insegiamento/Punto di prelievo: SET SPA  
Ente prelevatore: Area Territoriale di Caserta Comune e Indirizzo: TEVEROLA VIA SS APPIA 7 BIS KM. 15,400  
Committente: AREA TERRITORIALE Verbale di prelievo n°: 146/PL/15  
Temperatura accettazione °C: 6 Data prelievo: 02/12/2015  
Data Inizio Prove: 03/12/2015 Data Fine Prove: 08/12/2015 Data emissione RdP: 09/12/2015

RISULTATO DELLA PROVA

Parametro	Metodo	Unità di Misura	Risultato
PH	APAT CNR IRSA 2060	unità pH	7,74
COLORE	APAT CNR IRSA 2020 A	percettibile/non percettibile (dopo diluizione 1:20)	non percettibile
ODORE	APAT CNR IRSA 2050	molesto/non molesto	non molesto
MATERIALI GROSSOLANI	ESAME VISIVO	presenza/assenza	assenti
SOLIDI SOSPESI TOTALI	APAT CNR IRSA 2090 B	mg/L	<5
BOD5	STANDARD METHODS 5210 D	mg/L (O2)	<5
COD	APAT CNR IRSA 5130	mg/L (O2)	41
ALLUMINIO	ISO 17294-2:2003	mg/L	<0,01
CADMIO	ISO 17294-2:2003	mg/L	<0,001
CROMO TOTALE	ISO 17294-2:2003	mg/L	<0,01

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 5.10 V2 Procedura di riferimento: PG 5.10 A	1	0	08/01/2015	1 di 3



Dipartimento Provinciale di Caserta  
 Area Analitica  
 Corso Giannone, 44  
 Tel 082335901 Fax 082335909

**RAPPORTO DI PROVA N° 20150027511 C01 A1**

Parametro	Metodo	Unità di Misura	Risultato
FERRO	EPA 200.8	mg/L	0,02
MANGANESE	ISO 17294-2:2003	mg/L	<0,01
NICHEL	ISO 17294-2:2003	mg/L	<0,01
PIOMBO	ISO 17294-2:2003	mg/L	0,67
RAME	ISO 17294-2:2003	mg/L	<0,01
ZINCO	ISO 17294-2:2003	mg/L	0,02
SOLFATI	APAT CNR IRSA 4020	mg/L	55
CLORURI	APAT CNR IRSA 4020	mg/L	53
FOSFORO TOTALE	ISO 17294-2:2003	mg/L (P)	0,4
AZOTO AMMONIACALE	APAT CNR IRSA 3030	mg/L (NH4)	0,2
AZOTO NITROSO	APAT CNR IRSA 4050	mg/L (N)	<0,02
AZOTO NITRICO	APAT CNR IRSA 4020	mg/L (N)	8,8
IDROCARBURI TOTALI	APAT CNR IRSA 5160 B2	mg/L	vd NOTA
TENSIOATTIVI ANIONICI (MBAS)	METODO INTERNO	mg/L	<0,1
TENSIOATTIVI NON IONICI	METODO INTERNO	mg/L	<0,1
TENSIOATTIVI TOTALI	CALCOLO	mg/L	<0,1

Esito: Scarico parziale - Nessun limite/Misura conoscitiva, come da verbale di prelievo 146/PL/15

Note: RELATIVAMENTE AL PARAMETRO IDROCARBURI TOTALI, SI RINVIA AL RdP DELL"UOC SITI CONTAMINATI E BONIFICHE, CHE SARA" TRASMESSO APPENA DISPONIBILE.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 5.10 V2 Procedura di riferimento: PG 5.10 A	1	0	08/01/2015	2 di 3



Dipartimento Provinciale di Caserta  
Area Analitica  
Corso Giannone, 44  
Tel 082335901 Fax 082335909

RAPPORTO DI PROVA N° 20150027511 C01 A1

Il Dirigente  
Dott. VINCENZO ACCARDO

I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova.  
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione della Direzione.  
L'Area Analitica non è responsabile del campionamento.  
L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente.

..... Fine Rapporto di Prova .....

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 5.10 V2 Procedura di riferimento: PG 5.10 A	1	0	08/01/2015	3 di 3

**AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV GL**  
= ISO 9001 =

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli  
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – [direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it](mailto:direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it) – [www.arpacampania.it](http://www.arpacampania.it) – P.I. 07407530638



Direzione Tecnica

Al Dirigente dell'Area Analitica del Dip. Prov.le  
Caserta

ARPA Campania  
Direzione Generale  
Prot. N. 0079179/2015  
USCITA  
18/12/2015  
DT.SCB

PEC [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it)



**OGGETTO:** Rapporti di Prova - determinazione degli Idrocarburi

Con riferimento all'oggetto, in allegato Le invio, per il seguito di competenza, la documentazione di seguito elencata:

n. 3 (tre) Rapporti di Prova nn. 1428 (bianco), 27510 e 27511 relativi ai campioni a noi trasmessi con nota prot. 76779 del 10/12/2015.

18 DIC. 2015

Il Dirigente  
dell'U.O.C. Siti Contaminati e Bonifiche  
Dott. Salvatore DI ROSA

18

18

<input checked="" type="checkbox"/>	AREA ANALITICA
<input checked="" type="checkbox"/>	AREA TERRITORIALE
<input type="checkbox"/>	STAFF
<input type="checkbox"/>	DIREZIONE



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli  
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - [direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it](mailto:direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it) - [www.arpacampania.it](http://www.arpacampania.it) - P.I. 07407530638



Direzione Tecnica

U.O.C. Siti Contaminati e Bonifiche  
LR Siti Contaminati  
Via Antiniana, 55 – 80078 Pozzuoli (NA)  
Tel. 081 2301968 - Fax. 081 2301973

RAPPORTO DI PROVA

R.G. 1428 del 10/12/2015		Richiesta: "Determinazione degli Idrocarburi" Richiedente: Area Analitica di Caserta Tipologia campione: "Estratto (bianco)".
Parametri	Risultati (µg/ml)	Metodo di Analisi
1. Idrocarburi totali (n-esano)	191	GC-FID (Metodo Interno)
2. Idrocarburi totali (C <sub>10</sub> + C <sub>40</sub> )	183	UNI EN ISO 9377

Nota: i risultati sono riferiti al Volume (ml) di estratto finale.

Pozzuoli II, 16/12/2015

IL RESPONSABILE  
del LR Siti Contaminati  
Dott. Bruna Coletta  
*Bruna Coletta*

pag.1 di 1





Direzione Tecnica

U.O.C. Siti Contaminati e Bonifiche  
LR Siti Contaminati  
Via Antiniana, 55 - 80078 Pozzuoli (NA)  
Tel. 081 2301968 - Fax. 081 2301973

### RAPPORTO DI PROVA

R.G. 27510 del 10/12/2015	<b>Richiesta:</b> "Determinazione degli Idrocarburi" <b>Richiedente:</b> Area Analitica di Caserta <b>Tipologia campione:</b> "Estratto in n- esano "	
<b>Parametri</b>	<b>Risultati (µg/ml)</b>	<b>Metodo di Analisi</b>
1. Idrocarburi totali (n-esano)	209	GC-FID (Metodo Interno)
2. Idrocarburi totali (C <sub>10</sub> + C <sub>40</sub> )	203	UNI EN ISO 9377

*Nota: i risultati sono riferiti al Volume (ml) di estratto finale.*

Pozzuoli II, 16/12/2015

**IL RESPONSABILE**  
del LR Siti Contaminati  
**Dott. Bruna Coletta**  
*Bruna Coletta*

pag.1 di 1





Direzione Tecnica

U.O.C. Siti Contaminati e Bonifiche  
LR Siti Contaminati  
Via Antiniana, 55 - 80078 Pozzuoli (NA)  
Tel. 081 2301968 - Fax. 081 2301973

RAPPORTO DI PROVA

R.G. 27511 del 10/12/2015	Richiesta: "Determinazione degli Idrocarburi" Richiedente: Area Analitica di Caserta Tipologia campione: "Estratto in n- esano "	
<b>Parametri</b>	<b>Risultati (µg/ml)</b>	<b>Metodo di Analisi</b>
1. Idrocarburi totali (n-esano)	216	GC-FID (Metodo Interno)
2. Idrocarburi totali (C <sub>10</sub> + C <sub>40</sub> )	212	UNI EN ISO 9377

Nota: i risultati sono riferiti al Volume (ml) di estratto finale.

Pozzuoli II, 16/12/2015

IL RESPONSABILE  
del LR Siti Contaminati

Dott. Bruna Coletta  
*Bruna Coletta*

pag. 1 di 1





Dipartimento di Caserta

Al Dirigente Area Territoriale  
CASERTA

OGGETTO: Trasmissione rapporti di prova UOC Siti Contaminati e Bonifiche

Si trasmettono, in allegato, i Rapporti di Prova, emessi dal LR Siti Contaminati, relativi ad estratti in n-esano, per la quantificazione degli idrocarburi totali:

LIMS 27510 e 27511 (campioni di cui ai Vs verbali 145, 146/PL/15) e N.R. SICB 1428, relativo al bianco analisi.

In allegato è riportato il risultato analitico, rielaborato tenuto conto del bianco e del volume di campione sottoposto ad estrazione.

Caserta, 24.12.2015

~~Il~~ Dirigente Area Analitica

Dott. Dario Mirella

Segue allegato



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

ALLEGATO NOTA DI TRASMISSIONE

N. ACCETTAZIONE	PARAMETRO	METODO	U.M.	MISURA	VLE
27510	Idrocarburi totali (C10-C40)	UNI EN ISO 9377	mg/L	0,02	5
27511	Idrocarburi totali (C10-C40)	UNI EN ISO 9377	mg/L	0,02	5

Caserta, 24.12.2015

IL DIRIGENTE LABORATORIO ACQUE REFLUE

Dott. Vincenzo Accardo



	<p>Dipartimento di Caserta  c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it</p>	<p><b>VERBALE DI ESECUZIONE  VISITA ISPETTIVA  ORDINARIA</b></p>
--	--	--

<b>Installazione</b>	Centrale termica di produzione di energia elettrica alimentata a gas naturale prelevato dalla rete di distribuzione nazionale SNAM Rete Gas
<b>Società</b>	SET s.p.a.
<b>Ubicazione installazione</b>	S.S. 7/BIS Via Appia, Teverola, CE 81030
<b>Provvedimento</b>	Decreto AIA MIN-GAB2013-0000066 del 05/03/2013
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	Gazzetta n. 71 del 25 marzo 2013
<b>Enti di controllo presenti</b>	ARPA Campania
<b>Verbale di visita ispettiva del</b>	01.12.2014

Il giorno 02.12.2015 alle ore 10.00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale, sopralluogo e campionamento prevista nel programma concordato in data 02.12.2015 per l'avvio della visita presso la centrale termoelettrica gestita dalla SET s.p.a., ubicata in Teverola (CE), SS 7/bis, via Appia.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- |                        |  |
|------------------------|--|
| 1. Giuseppina Merola   | ARPAC Area Territoriale CE - Dirigente UO Aria e Agenti Fisici;    |
| 2. Roberto Petrone     | ARPAC Area Territoriale CE - UO Aria e Agenti Fisici;              |
| 3. Pasquale Luongo     | ARPAC Area Territoriale CE - UO Aria e Agenti Fisici;              |
| 4. Patrizia Reale      | ARPAC Area Territoriale CE - UO suolo, rifiuti e siti contaminati; |
| 5. Francesco Del Piano | ARPAC Area Territoriale CE - UO suolo, rifiuti e siti contaminati; |
| 6. Loredana Pascarella | ARPAC Area Territoriale CE - UO Acque Reflue;                      |
| 7. Anna Danisi         | ARPAC Area Territoriale CE - UO Acque Reflue.                      |

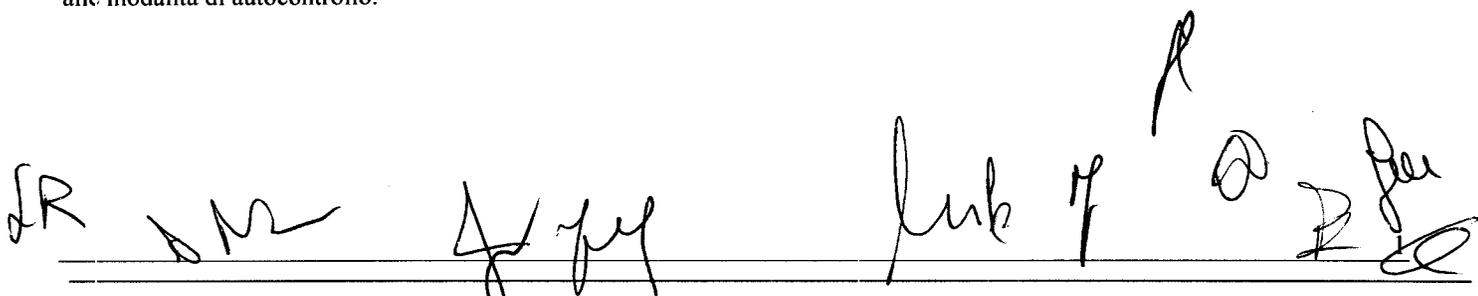
Per la Società SET S.p.A. sono presenti:

- |                      |   |
|----------------------|---|
| 1. Giovanni Volo     | Direttore generale della SET, direttore dello stabilimento; |
| 2. Rossella Di Nardo | Referente AIA;  |
| 3. Francesco Gentile | Ingegnere impianto;   |
| 4. Donato Santamaria | Responsabile esercizio e manutenzione;                      |
| 5. Sergio Rositani   | Responsabile manutenzione.                                  |

Dalle ore 10.00 alle ore 13.00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. area di stoccaggio materie prime ed ausiliarie, nonché aree di deposito rifiuti;
2. punti di emissione E1 ed E2, sala di controllo dello SME, punti di emissioni fuggitive;
3. sistema di trattamento delle acque reflue, impianto di demineralizzazione acque di pozzo, punti di scarico.

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.





ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638





Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

Prescrizioni	Matrice	Verifica
8.1.2 - Capacità produttiva, PIC	Tutte	Con riferimento alla prescrizione 8.1.2 (capacità produttiva) è stato verificato lo stato di esercizio del gruppo termoelettrico con individuazione delle condizioni di marcia dell'impianto al momento del sopralluogo (carico termico 675 MW, elettrico 372MW alle ore 10.30).  Il GI acquisisce copia dei programmi giornalieri di produzione (CD allegati, all.1) relativi alla settimana 25.11.2015 – 02.12.2015.  Il Gestore dichiara che, con comunicazione del 12.11.2015 (prot. n. PTE2-3094,) ha trasmesso l'aggiornamento del nuovo carico minimo a regime dell'intero impianto (turbina a gas + turbina a vapore) che risulta pari a 150 MWe.
8.1.1 – Certificazioni qualità, PIC	Tutte	Nulla è mutato rispetto alla precedente visita ispettiva
8.1.4 – Emissioni convogliate in atmosfera, PIC  9.1 Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni SME, PMC  4.2.3 Metodi di analisi di riferimento (manuali e strumentali) di emissioni convogliate di aeriformi, PMC  4.1 Emissioni convogliate, PMC  4.1.1 Emissioni dai camini dei gruppi di produzione e prescrizioni relative, PMC	Aria	I principali punti di emissione in atmosfera sono i seguenti: <ol style="list-style-type: none"><li><b>E1:</b> GVR alimentato da TG. La sezione di campionamento non rispetta i diametri idraulici, sia a monte che a valle, previsti dalla norma UNI:10169. La direzione di flusso allo sbocco è verticale; il camino presenta altezza regolamentare;</li><li><b>E2:</b> Caldaia ausiliaria alimentata a gas;</li><li><b>E3:</b> Gruppo elettrogeno diesel (poco significativo);</li><li><b>E4:</b> Motore diesel della pompa antincendio (poco significativo).</li></ol> A proposito della difformità della sezione di campionamento rispetto alla norma UNI 10169, il gestore rimanda a quanto riportato nell'allegato rapporto AST. A tal proposito, il GI ritiene opportuno che, nella fase di autocontrollo al camino E1, prevista per gennaio 2016, il gestore provveda alla definizione della stazionarietà del flusso. Il camino E1 è dotato di n. 5 prese del diametro di 5 pollici e, per ciascuna presa, è installata una controflangia con foro filettato, nel rispetto di quanto riportato nel PIC par. 4.1. Il GI ha verificato che due punti di prelievo sono dotati di copertura per la protezione dagli agenti atmosferici (foto, allegato 9 del CD). Nel mese di giugno 2015 il gestore dichiara di aver effettuato la procedura AST per il gruppo turbogas TG1, il cui report sarà inviato nell'ambito del resoconto annuale 2015. Il GI acquisisce copia del rapporto AST (allegato 10 del CD).  Il Gruppo ispettivo ha effettuato un sopralluogo presso la sala di controllo dello SME, verificando le modalità di visualizzazione dei dati, acquisendo le stampe relative alle giornate del 26.03.2015, 13.07.2015, 02.11.2015, 16.11.2015 (con relativa copia del registro di manutenzione dello SME), 30.11.2015 e 01.12.2015 (allegato 8 del CD). Altresì si acquisisce in copia il manuale dello SME vers. 003 del 27.11.2015 (allegato 11 del CD)



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania -- Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

AR

FR

2  
FR



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

<p>4.1.2 Monitoraggio dei transitori, PMC</p> <p>4.1.3 Emissioni da sorgenti ritenute non significative dal Gestore, PMC</p>		<p>Il GI ha preso visione del registro in cui sono riportate le attività effettuate sui sistemi di misurazioni in continuo, quali controlli, tarature, verifiche e anomalie, come previsto dal PMC par. 9.1.</p> <p>Il Gestore, relativamente alla verifica del flusso misurato dal sistema in continuo (anno 2014), come previsto dal PMC par. 4.2.3, dichiara che tale verifica è inserita nell'allegato rapporto del sistema AST</p> <p>La ditta ha inviato alle Autorità competenti (MATTM, ISPRA ed ARPAC) gli autocontrolli relativi alle emissioni provenienti dai punti E1 ed E2. Dall'esame della documentazione, <u>per il camino E1</u> sono stati effettuati i monitoraggi nei mesi di Gennaio e Luglio 2015. Dall'esame della documentazione non sono emersi superamenti dei limiti di portata, alla luce del decreto di <u>modifica non sostanziale</u> emanato dal MATTM (prot. DVA-2014-0003833 del 14.02.2014), nell'ambito del quale il Ministero ha accolto la richiesta di modifica della portata massima in uscita pari a 1.996.381 mc/h da normalizzare alle condizioni di riferimento. Il GI rileva che nei predetti rapporti di prova non sono indicati gli orari di inizio e fine campionamento né le relative condizioni di esercizio dell'impianto, al fine di individuare le condizioni più gravose. In merito, il GI chiede che vengano comunicati detti dati a partire dai prossimi autocontrolli (orari e condizioni di esercizio)</p> <p>Dall'esame della documentazione, <u>per il camino E2</u> sono stati effettuati i monitoraggi nei mesi di Febbraio, Maggio, Settembre 2015. Dall'esame della documentazioni non sono emersi superamenti o criticità.</p> <p>La ditta ha inviato alle Autorità competenti (MATTM, ISPRA ed ARPAC) una stima delle emissioni di polveri, con particolare riferimento alle frazione PM10 e PM2,5, relativa al 2014 (nell'ambito del rapporto annuale)</p> <p>La ditta ha inviato alle Autorità competenti (MATTM, ISPRA ed ARPAC) i monitoraggi dei transitori nell'anno 2014, nell'ambito del resoconto annuale. Il GI acquisisce in copia report del terzo trimestre 2015 relativo al monitoraggio dei predetti transitori (allegato 12, CD)</p>
<p>8.1.5 - Emissioni fuggitive e non convogliate in atmosfera, PIC</p> <p>4.2.1 Emissioni fuggitive, PMC</p>	<p>Aria</p>	<p>La ditta ha presentato un programma di manutenzione periodica delle emissioni fuggitive, trasmesso alle Autorità competenti (MATTM, ISPRA ed ARPAC) nel mese di Marzo 2014, acquisito da ARPAC con prot. 20081 del 7/04/2014.</p> <p>Le emissioni fuggitive sono state censite e suddivise in quattro reparti come riportato nelle allegate schede di verifica ed ispezione di dette emissioni; (allegato 2, CD); alcune di tali emissioni risultano dotate di targhetta segnaletica.</p>

*[Handwritten signatures and initials]*

SR



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

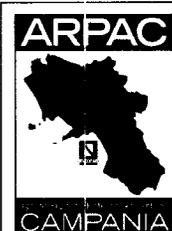
**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

4.2 – Emissioni non convogliate, PMC	Aria	Con riferimento alla stima delle quantità emesse su base annua, il gestore dichiara di aver trasmesso la stima delle sole emissioni fuggitive nel rapporto relativo all'anno 2014. A tal proposito il gestore dichiara che le stesse possono considerarsi le uniche significative. Il GI acquisisce in copia tabella di verifica sfiati serbatoi relativa al mese di novembre 2015; (allegato 6, CD)
4.1.3 – Emissioni da sorgenti ritenute non significative dal gestore	Aria	Con riferimento al rapporto tecnico annuale richiesto al punto 4.1.3 del PMC, il gestore dichiara che le informazioni richieste nell'ambito della tabella 8 sono riportate nel Rapporto Annuale 2015 (sezione sorgenti non significative, camini E3 ed E4) che sarà inviato all'AC.
4.1.1 – Emissioni dai camini dei gruppi di produzione e prescrizioni relative	Aria	Il GI prende visione dei report delle misure in continuo dei parametri previsti dalla Tabella 6 del punto 4.1.1 del PMC per il camino E2. (allegato 13, CD)
8.1.6 – Emissioni in acqua, PIC  4.11 decreto A.I.A. pag. 35  8.1.6 decreto A.I.A. punto 12) pag. 72, PMC  5 decreto A.I.A. punto 5.1 pag. 17 del PMC  5.2 decreto A.I.A.	Acqua	Non sono presenti by-pass.  Durante il sopralluogo sono stati verificati i punti stabiliti per il controllo, i quali risultano agibili e accessibili. Si rileva che è presente cartellonistica indicante la denominazione del punto di controllo.  I rifiuti prodotti dagli impianti di trattamento delle acque reflue sono di diverse tipologie: <ul style="list-style-type: none"><li>- Fanghi provenienti dalle fosse Imhoff e dall'impianto biologico a fanghi attivi: nell'anno 2014 sono stati smaltiti 1940 kg di fanghi classificati con CER 200304 provenienti dalle fosse settiche; relativamente ai fanghi provenienti dall'impianto biologico a fanghi attivi, il Gestore dichiara che gli stessi vengono continuamente riciccolati e, quindi, non risultano fanghi di supero smaltiti.</li><li>- Emulsioni oleose derivanti dall'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia: il Gestore dichiara che nel gennaio 2015 sono stati smaltiti 720 kg di emulsioni oleose dall'impianto di trattamento, classificato con CER 130105*.</li></ul> Sugli scarichi parziali PI1, PI2, PI3, PI4, PI5 vengono effettuate misure conoscitive con prelievi effettuati nei punti prescritti. Sono stati visionati i seguenti rapporti di prova per lo scarico finale SF1 per l'anno 2015: n. 4891 del 05.02.2015, n. 5048 del 12.06.2015 e n. 5132 del 21.07.2015 da cui si evince la conformità ai valori prescritti dal decreto IPPC.  Sono stati visionati i seguenti rapporti di prova per lo scarico parziale PI-1 per l'anno 2015: n. 5148 del 15.10.2015, per lo scarico parziale PI-2 n. 5150 del 15.10.2015, per lo scarico parziale PI-4 n. 5153 del 15.10.2015, per lo scarico parziale PI-5 n. 5154 del 15.10.2015, da cui si evince la conformità ai valori/parametri prescritti dal decreto IPPC.  Il Gestore ha inoltrato gli esiti degli autocontrolli quadrimestrali effettuati sul pozzetto

*[Handwritten signatures and initials across the bottom of the table]*



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli  
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

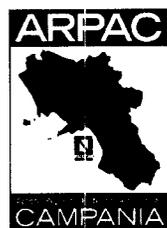
pag. 18 del PMC		finale SF1 nell'anno 2015 con prot. PTE2_3078 del 28.09.2015.
9 decreto A.I.A. pag. 29 del PMC		Il Gestore ha altresì inoltrato gli esiti degli autocontrolli quadrimestrali effettuati sul pozzetto finale SF1 nell'anno 2015 con prot. PTE2_3078 del 28.09.2015. E' stato visionato il certificato ISO 9001 del Laboratorio Analisi "Studio Mandato" n. 181397-2015-AQ-ITA-ACCREDIA rilasciato da DNV in data 30.06.2015.
8.1.10 – Manutenzioni, malfunzionamenti e fenomeni incidentali, PIC	Aria	Il Gruppo ispettivo da atto che il gestore ha comunicato: <ul style="list-style-type: none"><li>• con nota del 05.11.2015 (Rif. PTE2-3093), inviata agli Enti di controllo (ISPRA e per conoscenza ad ARPAC e MATTM), superamenti dei limiti di emissione dal camino E1 di CO e NOx dovuti alla riconfigurazione della turbina a gas, a seguito di modifica significativa al sistema di controllo. Detti superamenti sono occorsi nella fase di riconfigurazione della combustione della turbina, comunicata preventivamente ai predetti enti con nota del 23.10.2015;</li><li>• con nota del 27.03.2015 (rif. PTE2-3020), inviata agli Enti di controllo (ISPRA e per conoscenza ad ARPAC), il superamento dei limiti di emissione della caldaia ausiliaria (punto E2) per il parametro CO, a seguito della parziale rottura di componenti meccanici del sistema di combustione della caldaia;</li><li>• con nota del 15.01.2015 (Rif. PTE2-3001), inviata agli Enti di controllo (ISPRA e per conoscenza ad ARPAC), il superamento dei limiti di emissione per il punto E1 per il parametro CO, occorso nella fase di transitorio (avvio) dell'impianto;</li></ul> nel rispetto di quanto prescritto dal PIC 8.1.10.
3.2 Consumi idrici, PMC 4.9 Consumi idrici, PIC	Acqua	Il gestore ha inviato il monitoraggio relativo ai consumi idrici nel rapporto annual 2014, secondo quanto previsto dal PMC. Nel 2014 i consumi idrici sono stati pari 77.289mc, di cui 52.320 emunta da pozzo per produzione acqua demi, 14.864 emunt da pozzo per uso processo, 2.181mc emunta da pozzo per uso igienico-sanitario 7.924mc emunta da pozzo per irrigazione aree a verde. Il Gestore ha inoltrato in data 13.01.2015 alla Provincia di Caserta e p.c. al Comune c Teverola e all'ASI comunicazione inerente il volume di acqua prelevata dal pozzo ne corso dell'anno 2014 pari a 77.289 mc, di cui si acquisisce copia (Allegato 4, CD) Ad integrazione del monitoraggio previsto dal PMC, il Gestore effettua altres l'autocontrollo sulle acque prelevate da pozzo per la verifica del rispetto dei limiti c cui al D.Lgs 31/2001; al riguardo si acquisisce copia del Rapporto di prova n. 4950 de 02.04.2015(Allegato 5, CD)
3.3 Produzione e consumi energetici, PMC	Tutte	Il gestore ha inviato il monitoraggio relativo ai consumi energetici nel rapporto annual 2014, secondo quanto previsto dal PMC. Il GI acquisisce in copia la tabella giornalier di produzione e consumi energetici relativa alla data di ieri (allegato 3, CD).
8.1.7 – Rumore, PIC	Rumore	Con riferimento a quanto rilevato nell'ispezione del Dicembre 2014, il gestor rappresenta di aver inviato in data 10.12.2014 (prot. PTE2/988), una nota di rettific

SR [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature]



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli  
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

Q



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

7 Monitoraggio dei livelli sonori, PMC		della "Relazione di verifica dell'impatto acustico", nell'ambito della quale è stato comunicato che lo stabilimento, ricadendo nella zona urbanistica "Zona industriale ASI, area classificata D2", secondo gli strumenti urbanistici dei comuni di Teverola Carinaro, è soggetto ai limiti nazionali (in assenza di zonizzazione acustica) relativi alle zone esclusivamente industriali.
6.2 Monitoraggio Acque Sotterranee, PMC	Acque sotterranee	<p>Il gestore ha inviato alle Autorità competenti (MATTM, ISPRA ed ARPAC) il report anno 2014 relativo ai campionamenti di acque sotterranee, effettuati nei mesi di Aprile e Ottobre 2014 sui piezometri identificati con le sigle PZ1, PZ2 e PZ3.</p> <p>Relativamente all'anno 2015, il gestore rappresenta di aver eseguito un campionamento in data 05.06.2015, laddove il secondo campionamento è previsto per il giorno 11.12.2015.</p> <p>Il GI acquisisce in copia i rapporti di prova n. 1507140-017, n. 1507140-018, n. 1507140-019 del 19.06.2015 relativi al campionamento effettuato a giugno (allegato 7, CD). Le analisi sono state eseguite da Gruppo CSA - Istituto di Ricerca di Rimini dotato di certificato di accreditamento n. 0181, rev. 5 del 13.01.2015 e non hanno evidenziato superamenti dei limiti ex tabella 2, allegato 5 del D.Lgs. 152/06.</p> <p>Il GI acquisisce in copia anche la planimetria della ricostruzione della freatimetria del sito relativa al predetto campionamento di giugno 2015 (allegato 7, CD).</p>
8.1.10 "Manutenzioni, malfunzionamenti e fenomeni incidentali", PIC	Acqua	<p>Il Decreto A.I.A. contiene un riferimento generico a manutenzioni, malfunzionamenti e fenomeni incidentali. Relativamente alle acque di scarico, il Gestore consegna copie delle seguenti procedure:</p> <ol style="list-style-type: none"><li><b>Ispezione:</b> Procedura ESE-000-004 "Check list di esercizio" che gestisce i controlli ordinari effettuati dal personale su tutti gli impianti, nello specifico i controlli eseguiti sugli impianti di depurazione delle acque reflue sono inseriti nella check list ESE_CLO_BOP_rev. 12 "verifica del ciclo termico". Alle pagine 6-7 sono riportate le operazioni di ispezione condotte sull'impianto di trattamento degli eluati salini e delle acque potenzialmente oleose. I controlli sull'impianto di trattamento di depurazione biologico che vengono gestiti dal software gestionale Maximo; in particolare sono previsti controlli trimestrali sui soffianti e pompe. E' stata acquisita copia degli Ordini di Lavoro di Manutenzione delle pompe del 13.10.2015, 14.07.2015, 14.04.2015 e del 19.01.2015, mentre per i soffianti la documentazione acquisita è relativa alle date 17.10.2015, 22.07.2015, 20.04.2015 e 16.02.2015.</li><li><b>Emergenze:</b> il Gestore adotta la Procedura PRO-SET-EHS-AMB-01 "Gestione delle Emergenze";</li><li><b>Manutenzione Ordinaria:</b> il programma annuale di manutenzione ordinaria è gestito da un sistema informativo di manutenzione (Maximo), al riguardo si evidenzia che esso comprende le apparecchiature relative all'impianto di trattamento delle acque potenzialmente oleose nonché delle pompe di rilancio al collettore consortile e gli interventi di manutenzione all'impianto di trattamento delle acque provenienti dai servizi igienici, e in particolare all'impianto di alimentazione della fase di ossidazione biologica e alle pompe di</li></ol>

LR ANZ [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature]



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli  
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

15



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

		<p>sollevamento. E' stata acquisita copia degli Ordini di Lavoro Manutenzion delle pompe del 13.10.2015, 14.07.2015, 14.04.2015 e 19.01.2015, mentre pe la soffiante la documentazione acquisita è relativa al 17.10.2015, 22.07.2015 20.04.2015 e 16.02.2015. (All.14, CD). L'ultima taratura è stata effettuata 11.08.2015 e che la frequenza dell'intervento viene gestita dal softwar Maximo.</p> <p>4. <u>Manutenzione straordinaria</u>: A pag. 9 della Procedura ESE-000-004 "Check lis di esercizio" è riportato che il Supervisore in turno deve dettagliare le anomalie riscontrate e le eventuali azioni correttive intraprese. La gestione dell'anomalie viene effettuata tramite il software gestione Maximo.</p>
<b>SOPRALLUOGO/CAMPIONAMENTO</b>		
Sopralluogo presso i tutti punti di scarico (parziali e finale) e presso i sistemi di trattamento acque.	Acqua	Il GI ha effettuato un sopralluogo rilevando l'installazione ed il funzionamento del misuratore in continuo della portata sullo scarico finale. E' stato effettuato il campionamento sullo scarico finale SF1 e sul parziale PI1, con le modalità riportate nei relativi verbali di campionamento 145/PL/15 e 146/PL/15 (allegato 15, CD).
Sopralluogo presso i punti di campionamento delle emissioni convogliate E1 ed E2.	Aria	I tecnici dell'UO ARFI non hanno proceduto al campionamento delle emissioni in atmosfera dal camino E1, in quanto, come comunicato ad ISPRA per le vie brevi, l'attrezzatura necessaria (in dotazione al Dipartimento ARPAC di Napoli) non era disponibile per le date fissate per l'ispezione in parola. Il GI si riserva di fissare nuova data per effettuare il campionamento delle emissioni, previo accordo con l'ISPRA.
Monitoraggio rumore	Rumore	Atteso che sono in corso operazioni di smantellamento della contigua centrale CET (cantiere in attività), il GI ritiene opportuno posticipare il monitoraggio del rumore che verrà svolto verosimilmente in concomitanza con il campionamento delle emissioni al camino E1
Aree stoccaggio rifiuti	Rifiuti	Il GI ha proceduto ad un sopralluogo presso le aree di stoccaggio delle materie prime e di deposito dei rifiuti.

Alle ore 16.00 del 02.12.2015 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata di 03.12.2015 alle ore 9.15.

Ad esito della visita ispettiva effettuata nel giorno 02.12.2015, risulta richiesta alla Società la documentazione descritta nella tabella seguente:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	Riservato
Allegato 1	---	Programmi giornalieri di produzione settimana 25.11.2015 - 02.12.2015; report stato di esercizio del gruppo termoelettrico (carico termico/elettrico)	PDF	SI
Allegato 2	---	Schede di verifica ed ispezione delle emissioni fuggitive	PDF	SI
Allegato 3	---	Tabella giornaliera di produzione e consumi	PDF	SI



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli  
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

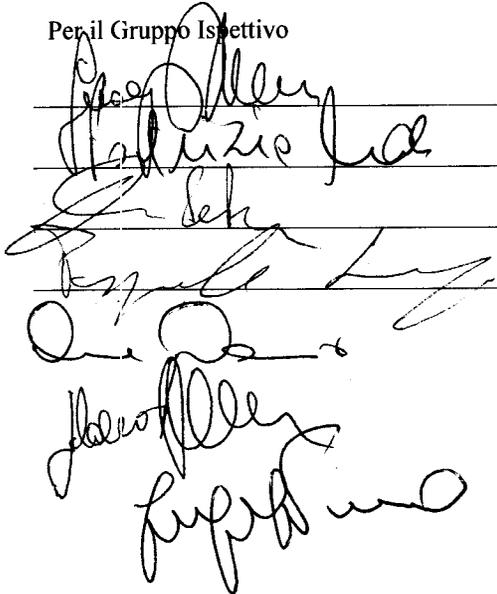
## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

		energetici relativa alla data di 01.12.2015		
Allegato 4	---	Comunicazione inerente il volume di acqua prelevata dal pozzo nel corso dell'anno 2014 alla provincia di Caserta	PDF	NO
Allegato 5	---	Rapporto di prova n. 4950 del 02.04.2015	PDF	SI
Allegato 6	---	Tabella di verifica sfiati serbatoi relativa al mese di novembre 2015	PDF	SI
Allegato 7	----	Rapporti di prova campionamento acque sotterranee giugno 2015; planimetria con ricostruzione della freaticimetria.	PDF	NO
Allegato 8	---	Stampe relative alle giornate del 26.03.2015, 13.07.2015, 02.11.2015, 16.11.2015 (con relativa copia dl registro di manutenzione dello SME), 30.11.2015 e 01.12.2015	PDF	NO
Allegato 9	---	Foto copertura n.2 punti di prelievo camino E1	PDF	NO
Allegato 10	---	Report AST	PDF	NO
Allegato 11	---	Manuale SME, vers. 003 del 27.11.2015	PDF	SI
Allegato 12	---	Resoconto transitori III trimestre 2015	PDF	SI
Allegato 13	---	Report delle misure in continuo camino E2	PDF	NO
Allegato 14	---	Procedure scarichi idrici	PDF	SI
Allegato 15	---	Verbali di campionamento acque	PDF	SI

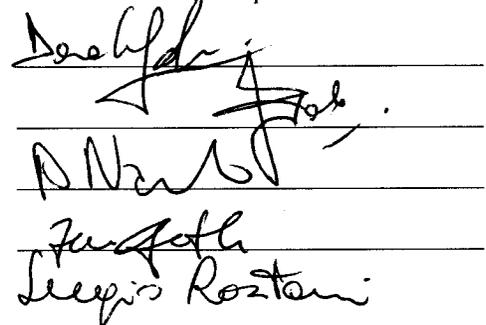
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in due originali dai presenti.

Teverola, 02.12.2015

Per il Gruppo Ispettivo



Per la Società SET s.p.a.







Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

## VERBALE DI INIZIO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Installazione	Centrale termoelettrica a ciclo combinato da 400 MW
Società	SET s.p.a.
Ubicazione installazione	Teverola, S.S. Appia 7 bis, km 15.400
Provvedimento	DECRETO AIA n. MIN – GAB – 2013 – 0000066 del 05.03.2013
Gazzetta Ufficiale	Gazzetta n. 71 del 25 marzo 2013
Enti di controllo presenti	ARPAC
Verbale di inizio visita ispettiva del	02.12.2015

Il giorno 02.12.2015 alle ore 9:15, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso la Centrale termoelettrica a ciclo combinato da 400 MW gestita da SET s.p.a. ubicata in Teverola, S.S. Appia 7 bis, km 15.400, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ARPAC in attuazione del DECRETO AIA n. MIN – GAB – 2013 – 0000066 del 05.03.2013.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- |                        |  |
|------------------------|--|
| 1. Giuseppina Merola   | ARPAC Area Territoriale CE - Dirigente UO Aria e Agenti Fisici;    |
| 2. Roberto Petrone     | ARPAC Area Territoriale CE - UO Aria e Agenti Fisici;              |
| 3. Pasquale Luongo     | ARPAC Area Territoriale CE - UO Aria e Agenti Fisici;              |
| 4. Patrizia Reale      | ARPAC Area Territoriale CE - UO suolo, rifiuti e siti contaminati; |
| 5. Francesco Del Piano | ARPAC Area Territoriale CE - UO suolo, rifiuti e siti contaminati; |
| 6. Loredana Pascarella | ARPAC Area Territoriale CE - UO Acque Reflue;                      |
| 7. Anna Danisi         | ARPAC Area Territoriale CE - UO Acque Reflue.                      |

Per la Società SET S.p.A. sono presenti:

- |                      |   |
|----------------------|---|
| 1. Giovanni Volo     | Direttore generale della SET, direttore dello stabilimento; |
| 2. Rossella Di Nardo | Referente AIA;  |
| 3. Francesco Gentile | Ingegnere impianto;   |
| 4. Donato Santamaria | Responsabile esercizio e manutenzione;                      |
| 5. Sergio Rositani   | Responsabile manutenzione.                                  |

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

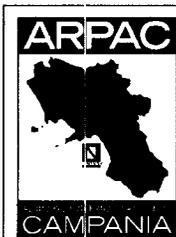
1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione: planimetrie aggiornate punti di controllo AIA;
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione: calzature di sicurezza, elmetto, occhiali protettivi, tappi auricolari;



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

## VERBALE DI INIZIO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

- alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
- al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

- presentato il programma della visita ispettiva, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 03.12.2015;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
- richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita; a tal proposito, la società ha messo a disposizione il seguente personale:
  - Settore rifiuti: ing. Francesco Gentile;
  - Settore Acque reflue: ing. Donato Santamaria;
  - Settore Aria: ing. Sergio Rositani.

Alle ore 10.00 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in due originali.

Teverola, 02.12.2015

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società SET s.p.a.



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

<b>Installazione</b>	Centrale termica di produzione di energia elettrica alimentata a gas naturale prelevato dalla rete di distribuzione nazionale SNAM Rete Gas
<b>Società</b>	SET s.p.a.
<b>Ubicazione installazione</b>	S.S. 7/BIS Via Appia, Teverola, CE 81030
<b>Provvedimento</b>	Decreto AIA MIN-GAB2013-0000066 del 05/03/2013
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	Gazzetta n. 71 del 25 marzo 2013
<b>Enti di controllo presenti</b>	ARPA Campania
<b>Verbale di visita ispettiva del</b>	03.12.2015

Il giorno 03.12.2015 alle ore 9.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale, sopralluogo e campionamento prevista nel programma concordato in data 02.12.2015 per l'avvio della visita presso la centrale termoelettrica gestita dalla SET s.p.a., ubicata in Teverola (CE), SS 7/bis, via Appia.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. Giuseppina Merola ARPAC Area Territoriale CE - Dirigente UO Aria e Agenti Fisici;
2. Patrizia Reale ARPAC Area Territoriale CE - UO suolo, rifiuti e siti contaminati;
3. Francesco Del Piano ARPAC Area Territoriale CE - UO suolo, rifiuti e siti contaminati.

Per la Società SET S.p.A. sono presenti:

1. Giovanni Volo Direttore generale della SET, direttore dello stabilimento;
2. Rossella Di Nardo Referente AIA;
3. Francesco Gentile Ingegnere impianto;
4. Donato Santamaria Responsabile esercizio e manutenzione;
5. Sergio Rositani Responsabile manutenzione.

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

Dalle ore 10.10 alle ore 11.30 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. area di deposito temporaneo rifiuti.

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

SOPRALLUOGO e AUTOCONTROLLI		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
3.1 - Consumi di materie prime, PMC	Tutte	Il gestore dichiara che invierà i dati richiesti dal PMC, tabella 1 del punto 3.1 nell'ambito del report annuale 2015. Il GI acquisisce in copia il report dei consumi delle materie prime del 2015 aggiornato al 30.11.2015, nonché il report relativo ai consumi di gas naturale relativo al periodo gennaio-ottobre 2015 (allegato 16, CD)
6.1 - Aree e	Suolo,	Il GI acquisisce in copia il report di ispezione semestrale dei serbatoi fuori terra

1



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

*(Handwritten signatures)*



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

serbatoi di stoccaggio, PMC	sottosuolo e acque sotterranee	ed i relativi bacini di contenimento datato 06.10.2015, oltre al report di ispezione semestrale della tenuta linee combustibile liquido, datato 06.10.2015 (allegato 17, CD)
4.19 - Campi elettromagnetici, PIC	CEM	Il GI, relativamente al monitoraggio annuale che il gestore ha dichiarato di effettuare per i CEM, ha preso visione del DVR "Rischio Campi Elettromagnetici" datato 27.09.2015 ed effettuato da Solve Consulting di S.Marcellino (CE), nell'ambito del quale sono riportate le misure di campi elettromagnetici effettuate in vari punti ritenuti sensibili dello stabilimento nei mesi di luglio ed agosto 2015
8.1.3 - Approvvigionamento e stoccaggio materie prime, additivi, chemicals e combustibili, PIC  4.8 Consumi, movimentazione e stoccaggi delle materie prime e combustibili, PIC  3.1 Consumi di materie prime, PMC	Tutte	<p>Sono state verificate le aree ove sono stoccate le materie prime ed ausiliarie che risultano essere così suddivise:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>S1</b>: capannone industriale per lo stoccaggio di componenti industriali su scaffalature e sviluppato su tre livelli per una capacità complessiva di circa 700 mq;</li><li>2. <b>S2</b>: area di 5 mq interna all' officina di manutenzione dove vi sono depositati 5 fusti da 200 lt e diverse taniche da 20 lt di olio da utilizzare.</li><li>3. <b>S3</b>: armadietto, all'interno dell'officina di manutenzione, di 0.6 m2 contenete fustini da 10 o 20 lt, piccole bombolette e simili.</li></ol> <p>All'interno dello stabile officina si rinvencono diversi contenitori utilizzati per lo stoccaggio preliminare dei rifiuti ivi prodotti. Tali contenitori sono privi di idonea cartellonistica riportante il codice CER, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità del rifiuto. Nello specifico si rinviene un contenitore di cartone con tubi fluorescenti rotti (Neon); un contenitore di plastica pieno di RAEE e una busta piena di RAEE e tre monitor di computer; un cassone da 1,5 mc con rifiuti di metalli misti con CER 170407 pieno per 2/5; un cartello affisso alla parete riportante "Area stoccaggio materiale ferroso CER 170405"; una busta di polietilene colore celeste piena per circa 40/50 kg di rifiuto prevalentemente terroso con elementi/frammenti dell'autofficina, presumibilmente generato dalla pulizia del locale. Al riguardo si rappresentano i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ i tubi fluorescenti, classificati come rifiuti pericolosi con CER 200121*, sono stoccati in malo modo con la rottura degli stessi (vedi foto allegate); non è presente il contenitore appropriato; non è presente l'apposita area presso il deposito temporaneo; sulla planimetria B22, aggiornata a sett. 2015, l'area ispezionata non viene riportata come punto di stoccaggio temporaneo del rifiuto; i rifiuti rinvenuti non sono stati caricati sul registro di carico e scarico;</li><li>✓ i RAEE sono stoccati in modo non corretto, non è presente il contenitore appropriato; non è presente l'apposita area presso il deposito temporaneo; sulla planimetria B22, aggiornata a sett. 2015, l'area ispezionata non viene riportata come punto di stoccaggio temporaneo del rifiuto; i rifiuti rinvenuti non sono stati caricati sul registro di carico e scarico;</li><li>✓ per i rifiuti di metalli misti con CER 170407 presenti in apposito cassone pieno per 2/5, non è presente l'apposita area presso il deposito temporaneo;</li></ul>



*[Handwritten signatures]*



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

sulla planimetria B22, aggiornata a sett. 2015, l'area ispezionata non viene riportata come punto di stoccaggio temporaneo del rifiuto; i rifiuti rinvenuti non sono stati caricati sul registro di carico e scarico;

✓ l' "Area stoccaggio materiale ferroso CER 170405" non è riportata come area di deposito temporaneo sulla planimetria B22, aggiornata a sett. 2015;

✓ il rifiuto nella busta di polietilene colore celeste piena per circa 40/50 kg rappresenta una tipologia che verosimilmente viene prodotto periodicamente dalla pulizia del locale; al riguardo non si rinvergono la classificazione, le precedenti operazioni di registrazione di carico e scarico e l'apposita area dedicata allo stoccaggio.

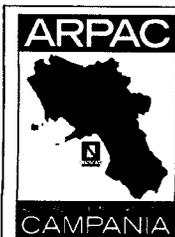
I suddetti rifiuti a parere del GI sono prodotti in continuità nella normale attività dell'impianto.

Il gestore al riguardo dichiara che nell'area di stoccaggio R1 sono stoccate le tipologie di rifiuto di cui sopra. I tubi fluorescenti sono sostituiti in occasione delle manutenzioni programmate e in quella fase la ditta incaricata provvede a posizionare il neon fuori uso nello stesso contenitore da cui è prelevato il nuovo. In seguito, gli stessi sono portati nell'area R1 ed etichettati con il relativo codice CER per il successivo smaltimento.

4. **S4:** in tale area, avente superficie di 60 mq circa, sono stoccate chemicals in utilizzo in n.3 cisternette della capacità di circa 1000 litri cadauna (fosfati, ammine e deossigenanti). Le cisternette sono dotate di copertura, poste su platee in cemento e sono posizionate in un unico bacino di contenimento della capacità pari a circa 2,15mc, nel rispetto della prescrizione PIC par. 8.1.3 punto 8) del Decreto AIA. I fusti sono posti su un unico bacino di contenimento, nel rispetto della prescrizione PIC par. 8.1.3 punto 8) del Decreto AIA. L'area è dotata di una valvola di intercetto che viene attivata nel caso di precipitazioni meteoriche.
5. **S5:** area di circa 8 mq dove vi sono stoccate circa 24 bombole da 40 lt ognuna, contenete elio, azoto, gas campione SME.
6. **S6:** area 6 mq dove è ubicato un serbatoio CO2 da 8.000 kg.
7. **S7:** Tank del modulo accessori turbina a gas da 23.470 lt e inserito nel circuito chiuso del sistema TG.
8. **S8:** le bombole che contengono idrogeno sono stoccate in un locale denominato bunker idrogeno;
9. **S9:** area di 8 mq con allocati n. 4 rack da 16 bombole da 40 lt ognuna.
10. **S10:** in tale area coperta, avente superficie di circa 15 mq, è stoccato n. 1 serbatoio contenente gasolio per il gruppo elettrogeno, del volume pari a circa 8000 litri. Il serbatoio è dotato di bacino di contenimento avente una capacità tale da garantire un contenimento di eventuali sversamenti pari a 8000 litri, come già comunicato dalla ditta all'Autorità Competente



*DN* *Lee* *Di* *puppo* *Mad*



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

- e all'Ente di Controllo con comunicazione rif. PTE2-2860 del 4/09/2013;
11. **S11:** Tank olio parte integrante della turbina a vapore ( TV) di 15.140 lt e inserito nel circuito chiuso del sistema TV.
  12. **S12:** Tank fluido idraulico parte integrante della turbina a vapore ( TV) di 1.893 lt e inserito nel circuito chiuso del sistema TV
  13. **S13:** in tale area, avente superficie di circa 32 mq, sono stoccati n. 2 serbatoi contenenti acido cloridrico e idrossido di sodio, del volume pari a 18000 litri cadauno. Ogni serbatoio è dotato di bacino di contenimento avente una capacità tale da garantire un contenimento di eventuali sversamenti pari a 18.554 litri, come già comunicato dalla ditta all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo con comunicazione rif. PTE2-2860 del 4/09/2013; si rilevano corrosioni alla base della copertura metallica del silos di idrossido di sodio e parte della coibentazione di protezione delle tubazioni annesse alla funzione, si rinviene inoltre un piccola perdita sulla tubazione di trasferimento interna al bacino di contenimento ed un'ulteriore perdita esterna in prossimità del bacino.
  14. **S14 e S15:** in tale area scoperta sono allocati n.2 container dotati di portelloni scorrevoli, contenenti uno chemicals posti su pedane in legno (su bacini di contenimento) e l'altro oli e grassi (sempre su pedane e bacini di contenimento). La vasca di raccolta per il secondo container ha un volume di circa 4000 litri, mentre la vasca di raccolta del primo container ha un volume pari a circa 3200 litri.
  15. **S16 e S17:** in tale area coperta, avente superficie di circa 110 mq, sono stoccati n. 1 serbatoio, contenente gasolio per il motore diesel del sistema antincendio, del volume pari a circa 1000 litri. In corrispondenza di tale locale, esternamente, è posizionato un ulteriore serbatoio per gasolio della capacità di 1092 litri posto su platea in cemento, sotto tettoia. Ogni serbatoio è dotato di bacino di contenimento avente una capacità tale da garantire un contenimento di eventuali sversamenti pari a circa 1000 litri (per il serbatoio interno della ditta AUDOLI & BERTOLA) e a circa 656 litri (per il serbatoio esterno della ditta Biondi e Grassi), come già comunicato dalla ditta all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo con comunicazione rif. PTE2-2860 del 4/09/2013;
  16. **S18:** nel locale acqua demineralizzata è presente una cisternetta da 200 lt per la soluzione di ipoclorito di sodio.

Le aree risultano pavimentate, cordionate e dotate di fognatura segregata, nel rispetto della prescrizione PIC par. 8.1.3 punto 6) del Decreto AIA.

Il Gestore controlla, periodicamente, mediante ispezione visiva, tutti i serbatoi fuori terra ed i relativi bacini di contenimento, al fine di assicurarne l'efficienza nel rispetto della prescrizione PIC par. 8.1.3 punto 7) del Decreto AIA. Al riguardo il Gestore fornisce la check list di esercizio (Allegato 17 al CD).

Per il gas naturale il gestore fornisce, con cadenza semestrale, copia della scheda



*N...*

*...*

*...*



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

		relativa alle caratteristiche chimiche.
8.1.9 - Rifiuti, PIC	Rifiuti	Sono state ispezionate le aree di deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti nello stabilimento, che risultano distinte come di seguito riportato:  <b>Area R1:</b> il sito così come riportato in planimetria B 22 agg. a .sett. 2015 costituisce in gran parte zona di viabilità interna dell'impianto, nello specifico per il transito alla sottostazione elettrica, ed occupa una superficie di circa 300 mq anziché 50; i cassoni per lo stoccaggio sono collocati all'estremo dell'area sui lati sud e sud est. Su pavimentazione in asfalto e allo scoperto sono ubicati cassoni per lo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non quali: - n. 2 cassonetti da circa 1 mc cadauno per i rifiuti costituiti da imballaggi in plastica <b>CER 150102</b> , con circa 5 kg di rifiuti; per tale tipologia di rifiuti è riportata idonea cartellonistica di identificazione; - n.1 cassonetto da 1 mc per imballaggi contaminati <b>CER 150110*</b> , vuoto, e un'area di circa 5 mq occupata da 2 cisternette da 1 mc; per tale tipologia di rifiuti è riportata idonea cartellonistica di identificazione; - n.2 cassonetti da 1 mc cadauno per rifiuti assorbenti e materiali filtranti <b>CER 150202*</b> , per un quantitativo complessivo di 15 kg; per tale tipologia di rifiuti è riportata idonea cartellonistica di identificazione; - n. 2 cassonetti da 1 mc cadauno per imballaggi in carta e cartone <b>CER 150101</b> , contenete 7 kg, per tale tipologia di rifiuti è riportata idonea cartellonistica di identificazione; - n. 1 cassonetto da 1 mc per carta e cartone <b>CER 200101</b> , contenete 8 kg di rifiuto, per tale tipologia di rifiuti è riportata idonea cartellonistica di identificazione; - n. 1 cassone materiali isolanti <b>CER 170603*</b> , pieno per 40 kg, per tale tipologia di rifiuto è riportata etichettatura sulla tipologia di rifiuto, codice CER, stato fisico e caratteristiche di pericolosità; -n. 1 cassone per il rifiuto <b>CER 200139</b> plastica pieno per circa 5 kg di rifiuti; -n. 1 contenitore idoneo di circa 1 mc per le batterie al piombo esauste <b>CER 160601*</b> , con n. 4 batterie da 58 kg c.d. e n. 3 batterie piccole; per tale tipologia di rifiuto è riportata idonea etichettatura. - n. 1 area di 5 mq per il <b>CER 150106</b> imballaggi misti con n. 3 cisternette da 1 mc, è presente idonea cartellonistica. -n. 1 cassone da 20 mc per lo stoccaggio di di rifiuti con CER 150106, vuoto. <b>Vasca interrata R2,</b> le misure prese in campo sono le seguenti 4 m x 1,45 x 2 m di profondità, pari a una capacità totale di 11,6 mc, allo stato è piena per 0,9 m per un volume di 5,22 mc di rifiuto liquido pericoloso <b>CER 130105*</b> di emulsioni non clorurate. La vasca, priva di copertura, è individuata come area di stoccaggio del suddetto rifiuto e dotata di apposito cartello identificativo; allo stato il rifiuto non è caricato sul registro di carico e scarico, l'ultimo carico è del 16.01.15 operazione n. 492 per 400 kg ( pari a 0,4 mc) e smaltiti il 19.01.15 operazione n. 493 per 500 kg, riferita alle operazioni di carico 481 del 2014 e la sopracitata 492. Lo smaltimento è avvenuto con XRIF n. 332932 del 19.01.15 nel quale sono riportati come quantità presunte 800 kg, e il peso quarta copia 720 kg paria 0,72 mc (all. 20). Per quanto sopra, il GI ritiene che non sia stata effettuata la registrazione sul registro di carico e scarico nei tempi previsti dalla norma.
8 Monitoraggio dei rifiuti	PMC	



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

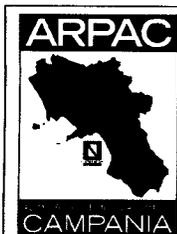
*Naz*

*Deu*

*z*

*PP*

*h*



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

## VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

	<p>Il gestore al proposito dichiara che, sebbene la vasca sia identificata per lo stoccaggio di acque oleose, in realtà raccoglie anche le acque meteoriche, essendo scoperta; non essendo visibili tracce oleose, il gestore ritiene che trattasi di acque meteoriche che si riserva comunque di caratterizzare ai fini del successivo smaltimento.</p> <p><b>Area R3:</b> l'area di deposito temporaneo degli oli esausti riporta etichettatura dei CER 130208*, 130113* con le caratteristiche di pericolosità e stato fisico. In tale area sono stoccati n.6 fusti da 200 litri cadauno vuoti e n. 1 tanica da 30 litri piena e un fusto semipieno. E' presente il bacino di contenimento e la tettoia di copertura.</p> <p><b>Area R4 di deposito temporaneo delle soluzioni di lavaggio della turbina</b>, costituita da una vasca interrata, della capacità di circa 15mc, riportata in planimetria, per lo stoccaggio di rifiuto con CER 161002 rifiuto liquido acquoso non pericoloso.</p> <p><b>Are R5 R6 e R7 fosse asettiche</b></p> <p>Inoltre è presente un bacino di contenimento costituito da vasca interrata, della capacità di circa 120mc, per la raccolta di eventuali sversamenti provenienti dai trasformatori.</p> <p>E' stato visionato il registro di carico scarico di rifiuti relativo all'anno 2015 vidimato dalla CCIA di Caserta in data 29.07.2011 che risulta compilato fino alla pagina 94, con ultima annotazione datata 01.12.2015, relativa ad un'operazione di carico del rifiuto avente codice CER 130208.</p> <p>Il Gestore esibisce una tabella di registrazione relativa allo stato di giacenza dei depositi temporanei dei rifiuti che risulta compilata mensilmente.</p> <p>Il Gestore esibisce, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, la procedura PRO-SET-EHS-AMB-003 nella quale non sono indicati gli obiettivi e i traguardi ambientali per la gestione dei rifiuti per l'anno 2015.</p> <p>Il GI ha inoltre visionato la nota prot. PTE2_3075 dell'22.09.2015 relativo ad un aggiornamento dei rifiuti prodotti dallo stabilimento e l'individuazione di una nuova area di deposito temporaneo per le batterie alcaline e toner esausti, passando dall'area R1 al locale fotocopiatrice al primo piano dell'edificio amministrativo.</p>
--	--

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società dei seguenti documenti.

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	Riservato
Allegato 16	---	Report dei consumi delle materie prime del 2015 aggiornato al 30.11.2015, report relativo ai consumi di gas naturale relativo al periodo gennaio-ottobre 2015	PDF	SI
Allegato 17	---	Report di ispezione semestrale dei serbatoi fuori terra ed i relativi bacini di contenimento	PDF	SI



*[Handwritten signatures]*



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

		datato 06.10.2015, report di ispezione semestrale della tenuta linee combustibile liquido, datato 06.10.2015		
Allegato 18	---	Rilievo fotografico effettuato dal GI presso le aree di stoccaggio materie prime e le aree deposito rifiuti	JPG	SI
Allegato 19	---	Copie pagine registro carico e scarico rifiuti	PDF	SI
Allegato 20	---	Copia FIR 332932 del 19.01.2015	PDF	SI

Alle ore 15.40 del 03.12.2015 l'attività di verifica si conclude.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in due originali dai presenti.

Teverola, 03.12.2015

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società SET s.p.a.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



	<b>Dipartimento di Caserta</b> c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta tel. 0823/35901 - fax 0823/35909 arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it	<b>VERBALE DI CHIUSURA  VISITA ISPETTIVA  ORDINARIA</b>
--	--	---

<b>Installazione</b>	Centrale termica di produzione di energia elettrica alimentata a gas naturale prelevato dalla rete di distribuzione nazionale SNAM Rete Gas
<b>Società</b>	<b>SET s.p.a.</b>
<b>Ubicazione installazione</b>	S.S. 7/BIS Via Appia, Teverola, CE 81030
<b>Provvedimento</b>	Decreto AIA MIN-GAB2013-0000066 del 05/03/2013
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	Gazzetta n. 71 del 25 marzo 2013
<b>Enti di controllo presenti</b>	<b>ARPA Campania</b>
<b>Verbale di visita ispettiva del</b>	<b>03.12.2015</b>

Il giorno 03.12.2015 alle ore 15.40 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è riunito presso la centrale termoelettrica SET s.p.a., ubicata in Teverola, S.S. 7 bis, via Appia, km 15.400 per la redazione del verbale di chiusura della visita ispettiva effettuata nelle date 2-3 dicembre 2015, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio, sottoscritto in data 02.12.2015.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- |                        |  |
|------------------------|--|
| 1. Giuseppina Merola   | ARPAC Area Territoriale CE - Dirigente UO Aria e Agenti Fisici;    |
| 2. Patrizia Reale      | ARPAC Area Territoriale CE - UO suolo, rifiuti e siti contaminati; |
| 3. Francesco Del Piano | ARPAC Area Territoriale CE - UO suolo, rifiuti e siti contaminati; |

Per la Società SET S.p.A. sono presenti:

- |                      |   |
|----------------------|---|
| 1. Giovanni Volo     | Direttore generale della SET, direttore dello stabilimento; |
| 2. Rossella Di Nardo | Referente AIA;  |
| 3. Francesco Gentile | Ingegnere impianto;   |
| 4. Donato Santamaria | Responsabile esercizio e manutenzione;                      |
| 5. Sergio Rositani   | Responsabile manutenzione.                                  |

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nel Provvedimento in epigrafe per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto un verbale di inizio visita ispettiva in data 02.12.2015, sono stati redatti n.2 verbali di esecuzione visita ispettiva in data 02.12.2015 e 03.12.2015

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 02.12.2015 e 03.12.2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	Riservato
Allegato 1	---	Programmi giornalieri di produzione settimana 25.11.2015 - 02.12.2015; report stato di esercizio del gruppo termoelettrico (carico termico/elettrico)	PDF	SI
Allegato 2	---	Schede di verifica ed ispezione delle emissioni fuggitive	PDF	SI
Allegato 3	---	Tabella giornaliera di produzione e consumi energetici relativa alla data di 01.12.2015	PDF	SI
Allegato 4	---	Comunicazione inerente il volume di acqua prelevata dal pozzo nel corso dell'anno 2014 alla provincia di Caserta	PDF	NO
Allegato 5	---	Rapporto di prova n. 4950 del 02.04.2015	PDF	SI
Allegato 6	---	Tabella di verifica sfiati serbatoi relativa al mese di novembre 2015	PDF	SI



*(Handwritten signatures)*



Dipartimento di Caserta  
c.so Giannone n. 50 - 81100 Caserta  
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909  
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

## VERBALE DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Allegato 7	----	Rapporti di prova campionamento acque sotterranee giugno 2015; planimetria con ricostruzione della freaticimetria.	PDF	NO
Allegato 8	---	Stampe relative alle giornate del 26.03.2015, 13.07.2015, 02.11.2015, 16.11.2015 (con relativa copia di registro di manutenzione dello SME), 30.11.2015 e 01.12.2015	PDF	NO
Allegato 9	---	Foto copertura n.2 punti di prelievo camino E1	PDF	NO
Allegato 10	---	Report AST	PDF	NO
Allegato 11	---	Manuale SME, vers. 003 del 27.11.2015	PDF	SI
Allegato 12	---	Resoconto transitori III trimestre 2015	PDF	SI
Allegato 13	---	Report delle misure in continuo camino E2	PDF	NO
Allegato 14	---	Procedure scarichi idrici	PDF	SI
Allegato 15	---	Verbali di campionamento acque	PDF	NO
Allegato 16	---	Report dei consumi delle materie prime del 2015 aggiornato al 30.11.2015, report relativo ai consumi di gas naturale relativo al periodo gennaio-ottobre 2015	PDF	SI
Allegato 17	---	Report di ispezione semestrale dei serbatoi fuori terra ed i relativi bacini di contenimento datato 06.10.2015, report di ispezione semestrale della tenuta linee combustibile liquido, datato 06.10.2015	PDF	SI
Allegato 18	---	Rilievo fotografico effettuato dal GI presso le aree di stoccaggio materie prime e le aree deposito rifiuti	JPG	SI
Allegato 19	---	Copie pagine registro carico e scarico rifiuti	PDF	SI
Allegato 20	---	Copia FIR 332932 del 19.01.2015	PDF	SI

In relazione a tutta la documentazione in allegato si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

La Società non presenta osservazioni rispetto l'attività svolta.

Alle ore 16.00 del 03.12.2015 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale, redatto in due originali, è stato letto, sottoscritto e confermato dai presenti.

Teverola, 03.12.2015

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società SET s.p.a.

